

Legnago

Pacchi viveri in dono all'Emporio San Martino

FABIO TOMELLERI

Legnago La fila dei poveri è sempre più lunga all' Emporio solidale «San Martino» di Legnago. E la Cir Food, cooperativa di Reggio Emilia che prepara ogni giorno i pasti per i 1.300 alunni che frequentano gli asili e le scuole dell'obbligo della città, dona 15 pacchi viveri per i meno abbienti. È una «strenna natalizia» fatta di cibi a lunga conservazione, dal tonno in scatola alla pasta, passando per fette biscottate, legumi ed altro ancora, quella consegnata ieri mattina a Palazzo de' Stefani dai rappresentanti della società che gestisce il Centro cottura di San Pietro ai volontari dell'Emporio, servizio nato nel 2016 unendo gli sforzi delle Caritas di parrocchiali del Duomo e delle frazioni di Casette, Porto, San Pietro e Vigo con quelli delle associazioni «San Vincenzo» di Legnago e Vangadizza, del Gruppo Alpini e del Centro italiano femminile. Tali viveri andranno a rimpinguare gli scaffali del «supermarket solidale» dell'ex ufficio del Giudice di pace di vi XXIV Maggio, dove tramite tessere a punti le famiglie bisognose di Legnago, Angiari e dei Comuni dell'ex Unione Adige-Fratta si riforniscono dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11. Alla consegna dei pacchi erano presenti Delfina Diana Passarin, assessore al Sociale, Loris Bisighin e Mauro Saldi, componenti della Commissione comunale sulle mense scolastiche, Paolo Marampon e Gian Maria Giusti, rispettivamente presidente e referente dell'Officina culturale dell'Emporio, e don Marco Isolan, vicario foraneo e parroco di Casette. Per Cir Food sono intervenuti Andrea Golfetto e la dietista Roberta Casarotto. «Cir Food», ha esordito Passarin, «ha aderito volentieri a questa mia proposta di donare i pacchi all'Emporio. È la prima volta che avviene tutto ciò e questo gesto di generosità va al di là degli obblighi contrattuali che la società ha come responsabile del servizio di mensa scolastica». «Accanto all'aiuto al supermarket solidale», ha aggiunto Bisighin, «punteremo a rafforzare la collaborazione tra Cir Food ed Emporio per evitare che il cibo non servito agli alunni, come la frutta che presenta difetti soltanto estetici ma non nel contenuto, venga donato a questo sodalizio per aiutare i più poveri». «Con un paio di supermercati del territorio», ha rimarcato Marampon, «abbiamo già un accordo per il recupero delle eccedenze invendute per i nostri utenti. Ben venga anche questo tipo di collaborazione». Secondo le statistiche elaborate dall'associazione guidata da Marampon, dall'inizio dell'anno ad oggi sono già 320 le famiglie assistite dall'Emporio non solo dal punto di vista alimentare, ma anche con iniziative educative e sociali di vario genere. «Se si pensa che lo scorso anno si erano rivolte a noi in tutto 323 famiglie, ossia 20 in più del 2023, è verosimile che entro la fine del 2025 il numero di nuclei iscritti sia superiore a quello dei due anni precedenti. Ogni giorno che apriamo i battenti registriamo almeno due nuove famiglie che bussano alle nostre porte». Secondo il consuntivo dell'Emporio legnaghese, che conta 60 volontari distribuiti tra lo spaccio solidale e i vari centri di ascolto, a cui i meno abbienti devono rivolgersi per registrarsi al servizio, le famiglie di origine italiana sono il 45 per cento del totale, mentre il restante 55 per cento è formato da stranieri o persone con doppia cittadinanza, sia italiana che estera. «Le fasce di età dai 45 anni in su», ha puntualizzato Marampon, «vedono prevalere gli italiani, mentre coloro che sono nati all'estero hanno un'età più giovane, compresa soprattutto tra i 35 e i 44 anni». Nei prossimi giorni l'Emporio chiuderà i battenti per la pausa natalizia dal 24 al 29 dicembre e dal 31 dicembre all'8 gennaio.



(<https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/ARE/20251217/L>

Sostegno Marampon e Longhi alla consegna dei pacchi di viveri diennefoto